

→ **Vince Zingaretti** contro Alemanno e Polverini, che non hanno firmato il ricorso

→ **Varato il decreto** Tremonti ma le Regioni protestano. L'Ue contraria al rinvio sulle quote latte

Manovra spuntata, il Tar bocchia l'aumento dei pedaggi

Accolto il ricorso della Provincia di Roma, che non è stato sottoscritto né da Polverini, né da Alemanno. Zingaretti: hanno vinto i cittadini. Esulta il Pd, la Lega attacca: Roma ladrona. Ma la sentenza vale in tutta Italia.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Il Tar del Lazio sospende i nuovi pedaggi introdotti dalla manovra, accettando il ricorso presentato dalla Provincia di Roma assieme ad altri 50 Comuni. Doppia bordata al decreto Tremonti proprio nel giorno del varo definitivo: sconfitta politica e economica. Né il sindaco Gianni Alemanno, né il governatore Renata Polverini (ambedue Pdl) avevano sottoscritto il ricorso. «Per non ritardare i tempi», si è giustificata ieri Polverini, mentre dal Campidoglio arrivavano tardivi annunci di giubilo. Il presidente Nicola Zingaretti (Pd) dal canto suo risponde con aplomb: «È una vittoria dei cittadini. Ringrazio tutti i sindaci che hanno sostenuto il ricorso». Stop. A questo punto la sentenza andrà notificata all'Anas. da quel momento i rincari sono sospesi. Quanto ai rimborsi, si potranno chiedere solo con il giudizio di merito.

RICORSO

Il governo tuttavia ha annunciato il ricorso al Consiglio di Stato. Si prospetta quindi una lunga guerra di carte bollate. Colpita al cuore populista, la Lega Nord rispolvera il totem di Roma ladrona, dimenticando che la sospensione vale su tutto il territorio nazionale in cui l'Anas aveva imposto il sovrapprezzo di 1-2 euro ai caselli presso gli svincoli con le autostrade. L'operazione vale in bilancio 83 milioni nel 2010 e a 200 milioni nel 2011.

Il Tribunale ha accolto il ricorso contro gli aumenti, sostenendo che la somma pagata dagli automobilisti deve avere la caratteristica di corrispettivo per l'utilizzo di una infra-



Il casello di Roma Nord sull'autostrada A1

struttura. In questo caso, tale carattere non sussiste, in quanto l'aumento si applica agli svincoli non interessati a nuove infrastrutture. Il Tar ha così sospeso il decreto, anche «considerato che il decreto impugnato sembra prescindere dalla regola comunitaria che impone il pagamento di una somma determinata di denaro basata sulla distanza percorsa». Esultano le associazioni dei consumatori. «Al di là dei rimborsi - spiega Rosario Trefiletti di federconsumatori - questo eviterà ai cittadini maggiori esborsi sia relativamente ai prezzi dei beni di largo consumo trasportati su gomma, sia, in maniera diretta, soprattutto per i pendolari, che avrebbero dovuto subire un salasso di almeno 50 euro al mese». Il Pd esulta con i parlamentari Luigi Zanda e Michele Meta. «È l'ennesima dimo-

EUROPA

Da Bruxelles grande stupore per la conferma della proroga sulle multe da pagare per le quote latte. E non è escluso dunque che possa esserci una ricaduta.

zione del caos che regna in un Paese in cui chiunque può bloccare le decisioni del governo - è la replica stizzita del viceministro Roberto Castelli - Ancora una volta il detto Mussoliniano "Governare l'Italia non è impossibile, è inutile" torna drammaticamente di attualità». Stando al viceministro la sentenza metterebbe a repentaglio i finanziamenti delle gran-

di infrastrutture. Di fatto che quel balzello era dovuto al taglio dei trasferimenti all'Anas deciso dal governo.

Così, un varo avvelenato quello della manovra ieri, tra sentenze, strappi politici e anche l'ennesimo richiamo dell'Ue sulle quote latte. La Camera dà il suo via libera al con 321 sì, 270 no e 4 astenuti. Ma restano tutte le perplessità delle regioni e di diverse categorie, dalle forze dell'ordine fino ai diplomatici, dai medici agli ambientalisti. Arrivano la riforma delle pensioni e le misure per la libertà di impresa e, tra le novità di giornata, viene approvato un ordine del giorno per alleggerire il peso dei tagli sulle forze dell'ordine. Passa anche un odg 'salva-museo di via Tassò ma il testo 'perde anche dei pezzi. ❖

12Foto di Massimo Percossi/Ansa